

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA
(ART. 117 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE)

Al Presidente del Consiglio
di Regione Lombardia
Dr. Raffaele Cattaneo

Ogg. Richiesta delle motivazioni tecnico/politiche che hanno determinato un'anticipazione dei termini per l'accesso dei cittadini al Fondo Sostegno Grave Disagio Economico

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

- In ambito di edilizia pubblica residenziale, il ruolo di Regione Lombardia non è da intendersi esclusivamente quale soggetto pianificatore e costruttore di edilizia pubblica bensì come promotore di welfare abitativo;
- Dal contesto attuale di crisi socio-economico emerge che il fabbisogno abitativo non può limitarsi alla stima del numero di abitazione da costruire e recuperare per la vendita o la locazione, ma si evidenzia anche la necessità che Regione Lombardia sostenga tutte le famiglie fragili con strumenti efficaci e plurali al fine di prevedere o superare qualsiasi situazione di momentanea difficoltà;

PREMESSO INOLTRE CHE

- la legge 4 dicembre 2009, n. 27 ("Testo unico delle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica"), ed in particolare l'art. 48 "Fondo per il sostegno all'affitto" e l'art 6, comma 2, ha previsto la possibilità di destinare specifiche risorse economiche per sostenere gli oneri delle categorie deboli che ricorrono al mercato abitativo privato della locazione;

PREMESSO INFINE CHE

- il *Programma Regionale di Sviluppo* della X Legislatura, approvato con d.C.m. 78 del 9 luglio 2013, ha previsto la messa in atto di interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa per le famiglie, anche di nuova formazione, monoparentali, in difficoltà o in condizioni di disagio economico;

CONSIDERATO CHE

- La grave crisi economica che in questi anni ha investito il nostro Paese ha avuto un impatto negativo sul benessere complessivo dei cittadini lombardi generando nuove forme di disagio, anche abitativo, e acuendo quelle situazioni già interessate da condizioni di fragilità economica e sociale;
- come riportato dalla dgr N° X / 3495 del 30/04/2015, “il protrarsi della crisi economica e finanziaria causa significative ripercussioni sul reddito disponibile delle famiglie, con seri effetti sul fabbisogno abitativo e sul tasso di sfratti e sollecita un impegno responsabile e tempestivo di Regione Lombardia, in collaborazione con i Comuni, nel provvedere, in particolare, al sostegno delle famiglie in stato di grave disagio economico”;

RILEVATO CHE

- Le famiglie a basso reddito risultano le più esposte ad un fortissimo e plausibile rischio di morosità per i canoni d'affitto dovuti tant'è che al 2011 le famiglie in arretrato con il pagamento dell'affitto rappresentavano il 36,9% sul totale (Fonte: DGR N. X/1417 del 28/02/2014);
- Il rischio di insolvenza non si limita alla sola fascia più povera ma interessa anche i nuclei famigliari a reddito medio-basso (in arretrato il 16,9% al 2011) e le famiglie con reddito medio (in arretrato il 12,6% al 2011);

RILEVATO INOLTRE CHE

- La crescente difficoltà di molte famiglie lombarde di ottemperare ai doveri di pagamento relativi ai costi abitativi (canoni di affitto, spese condominiali e utenze), per cause esogene come la temporanea perdita dell'impegno, si riflette direttamente sulle dinamiche degli sfratti incrementandone la virulenza;
- Gli sfratti, che oggi vengono eseguiti principalmente per morosità, al 2012 hanno riguardato circa 12.000 casi. Dal 2005 al 2010 le esecuzioni di sfratto dovute a morosità sono triplicate e i maggiori incrementi si sono registrati tra il 2008 e il 2009 (+2.719) e tra il 2009 e il 2010 (+3.982);
- Benché nel 2011 si sia riscontrato un calo importante dei provvedimenti di sfratto emessi (-1.000), nel 2012 il numero di sfratti ha ripreso a crescere (+450);

RILEVATO INOLTRE CHE

- Il numero più elevato di sfratti è emesso nel Comune di Milano (oltre 2.600) che, se addizionati ai circa 1.300 sfratti eseguiti nel resto della Provincia, riguardano il 33% degli sfratti complessivi emessi in Lombardia nel 2012, ossia di un numero doppio rispetto a quello di Brescia e oltre 3 volte quello di Bergamo e Varese;

RILEVATO INFINE CHE

- nel 2014 in Italia sono stati emessi 77.278 provvedimenti di sfratto con un incremento del 5% rispetto all'anno 2013, di cui 69.015 per morosità.

- La Lombardia risulta essere la regione con il maggior numero di sfratti emessi con 14.533 provvedimenti (18% del totale nazionale), seguita dal Lazio con 9.648 (12,5%), il Piemonte con 8.256 (10,7%) e l'Emilia Romagna con 6,800 (8,8%);

(FONTE: <http://www.wallstreetitalia.com/article/1820337/immobiliare/in-italia-allarme-sfratti-in-alcune-regioni-fino-a-98.aspx>)

CONSIDERATO CHE

- Le difficoltà nel sostenere economicamente la propria condizione abitativa comportano, in mancanza di altre risorse, un sempre maggior fabbisogno di agevolazioni o forme di sostegno economico in estensione anche presso i ceti medi e non più confinato alle sole fasce povere della popolazione (dove tuttavia si continuano a riscontrare le situazioni più acute e cronicizzate);

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- negli ultimi anni Regione Lombardia ha messo a disposizione dei propri cittadini, grazie anche al contributo degli altri livelli istituzionali e di governo (Stato e Comuni), alcune misure di sostegno rientranti appieno nelle politiche di welfare abitativo, quali: il *Fondo Sostegno Affitto* (FSA), il *Fondo Sostegno Disagio Acuto* e il *Fondo regionale per casi di sfratto e licenziamento*;

CONSIDERATO INFINE CHE

- Il Fondo Sostegno Affitto (FSA) è una misura destinata a sostenere gli inquilini nel pagamento del canone di locazione sul mercato privato e consiste nell'erogazione di un contributo economico finalizzato a ridurre l'incidenza del canone sul reddito riportandola a livelli che i beneficiari possono sostenere;

- Il primo bando FSA, risalente al 2000, si inserisce nell'ambito degli interventi a sostegno della condizione abitativa destinati a intervenire in situazioni di disagio temporaneo;

- Fino al 2011 incluso, il contributo pagato ai beneficiari FSA è stato variabile e legato sia alla condizione economica del beneficiario sia ad una valutazione del suo stato di bisogno;

- A partire dal 2012 la misura è stata oggetto di una profonda rivisitazione dovuta al forte ridimensionamento delle risorse finanziarie disponibili. Nel 2012 è stato introdotto il Fondo Sostegno Disagio Acuto (FSDA) con finalità analoghe a quelle dell'FSA, ma con un target di beneficiari ristretto alla fascia più debole dal punto di vista economico;

- Nel 2013 la misura è stata spezzata in due fondi distinti: il Fondo Sostegno Grave Disagio Economico (FSDE), che rappresenta la prosecuzione dell'FSDA, e il Fondo Morosità Incolpevole (FMI), rivolto agli inquilini in arretrato col pagamento del canone (in generale ci si continua a riferire alle due misure del 2013 utilizzando l'acronimo FSDA);

TENUTO CONTO CHE

- Con Deliberazione n. X/365 del 4 luglio 2013 la Giunta regionale ha approvato il “Fondo finalizzato all’integrazione del canone di locazione ai nuclei familiari in situazione di grave disagio economico e sostegno delle morosità incolpevoli - anno 2013” in attuazione del Programma Regionale di Sviluppo che introduce, come richiamato in precedenza, gli interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa, prevedendo, in particolare, la promozione di forme di sostegno all’affitto, destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico, sottolineando altresì la necessità di far fronte al fenomeno della morosità incolpevole, dovuta a cause accidentali e contingenti, legate all’acuirsi della crisi economica;
- Le risorse stanziare per questa misura furono così declinate:
 - a) 10.000.000 di euro al “grave disagio economico”;
 - b) 3.000.000 di euro alla “indigenza con morosità incolpevole”;
- L’Art.6 (“Presentazione della domanda e degli allegati al bando comunale”) dell’Allegato 1 alla dgr n. X/365 del 2013 stabiliva per la presentazione delle domande necessarie al fine dell’ottenimento dei benefici economici il periodo compreso tra il **2 settembre e il 31 ottobre 2013**;

TENUTO CONTO CHE

- Con Deliberazione n.X/2207 del 25 luglio 2014 la Giunta ha approvato il bando Fondo Sostegno Grave Disagio Economico – Anno 2014, con il quale sono stati approvati i criteri di assegnazione dei contributi a favore delle famiglie in situazione di grave disagio che hanno difficoltà nel pagamento del canone di locazione;
- Le risorse stanziare per questa misura furono così declinate:
 - a) 31 milioni di euro riservati alle misure "a sostegno di famiglie con grave disagio economico";
 - b) 8 milioni di euro riservati a iniziative a sostegno della mobilità nel settore della locazione;
- L’Art.7 (“Presentazione della domanda”) dell’Allegato 1 alla dgr n.X/2207 del 2014 stabiliva per la presentazione delle domande necessarie al fine dell’ottenimento dei benefici economici, il periodo compreso tra il **15 settembre e il 31 ottobre 2014**;

TENUTO CONTO CHE

- Con Deliberazione n. X/3495 del 30 aprile 2015 la Giunta regionale ha approvato i criteri di accesso al Fondo Sostegno Grave Disagio Economico – anno 2015, a favore delle famiglie che hanno difficoltà nel pagamento del canone di affitto. Le risorse destinate al bando 2015 per il sostegno alla locazione sono complessivamente € 21.675.866,54, di cui:
 - € 17.635.866,54 riservati al grave disagio economico (contributo all’affitto);
 - € 4.040.000,00 riservati alle iniziative per dare idonea soluzione abitativa ai soggetti sottoposti a sfratto per finita locazione;
- L’Art.7 (Presentazione della domanda) dell’Allegato 1 alla dgr X/3495 del 2015 stabiliva per la presentazione delle domande necessarie al fine dell’ottenimento dei benefici economici, il periodo compreso tra il **14 maggio e il 10 luglio 2015**;

CONSIDERATO CHE

- come evidenziato in precedenza, sia la pubblicazione della delibera di Giunta Regionale necessaria per l'avvio del Fondo Sostegno Grave Disagio Economico per l'anno 2015 sia l'identificazione del periodo utile ai fini della presentazione delle relative domande da parte dei soggetti potenzialmente beneficiari, sarebbero avvenute in notevole anticipo rispetto a quanto fatto nei due anni precedenti;
- tale anticipazione, di circa due mesi rispetto agli anni precedenti, sommata alla scarsa pubblicizzazione del bando nei territori, avrebbe limitato l'accesso al bando di molti potenziali beneficiari, soprattutto i soggetti più anziani e "fragili";

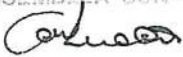
CONSIDERATO INFINE CHE

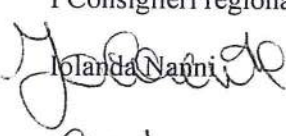
- La Regione Lombardia ha il compito di garantire un efficace e rapido supporto a quelle famiglie lombarde investite da situazioni di temporanea crisi economica e abitativa rafforzando le misure esistenti e formulando nuove politiche anche per quelle categorie che fino a pochi anni fa sfuggivano ai tradizionali strumenti di sostegno (per l'estensione del disagio ad altre categorie e la nascita di nuove categorie);

INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI, PER CONOSCERE:

- Quali siano le argomentazioni tecniche o politiche che avrebbero motivato la scelta di anticipare in maniera così significativa il periodo di presentazione delle domande per l'accesso al Fondo Sostegno Grave Disagio Economico per l'anno 2015;
- Quale sia il numero complessivo di domande pervenute per il Fondo Sostegno Grave Disagio Economico per l'anno 2015 e quante sono state accolte nonché l'entità di contributi erogati e l'eventuale rimanenza;
- Quale sia il numero complessivo di domande pervenute per il Fondo Sostegno Grave Disagio Economico per l'anno 2014 e quante sono state accolte nonché l'entità di contributi erogati e l'eventuale rimanenza;
- Se si intende prevedere una riapertura straordinaria dei termini del bando, qualora non fossero già stati utilizzati integralmente i fondi stanziati per l'anno 2015, ciò al fine di intercettare ulteriori richieste da parte di cittadini bisognosi che, data l'anticipazione dei termini del bando, non hanno potuto accedere allo stesso per l'anno corrente.

Milano, 4 novembre 2015

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 11.45
DEL 5/11/2015
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE


I Consiglieri regionali

Iolanda Nanni

Danilo Vioi